

OGGETTO: Casa di Cura INI S.p.a. - Divisione Città Bianca (P.IVA 01009381003). Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice, sito in Via Foiano, 4 - Veroli (Fr). Modifica del DCA U00491/2019 concernente “*Casa di Cura INI S.p.a. - Divisione Città Bianca (P.IVA 01009381003). Autorizzazione all’esercizio per ampliamento del Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice, sito in Via Foiano, 4 - Veroli (Fr), per n. 9 posti letto + n. 1posto letto per pazienti HBsAG + e n. 36 trattamenti domiciliari*”.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d’atto dell’Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: “*Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”*”;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3; lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per l’attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della

Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;

- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018, modificata e rettificata con successive determinazioni con la quale si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
- l'atto di organizzazione n. G14568 del 14.11.2018, di conferimento di incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione, accreditamenti e controlli" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla dr.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente *"Adozione del "Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale."*
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 07/11/2017, recante *"Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012"*;

VISTI:

- il DCA n. U00166 del 9/5/2013, avente ad oggetto: *"Provvedimento di conferma e rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale definitivo alla Casa di Cura Città Bianca, ubicata in Via Foiano, 4 - 03029 Veroli (FR), gestita dall'Istituto Neurotraumatologico Italiano SpA" (P. IVA 01009381003), con sede legale in Via Torino, 122 - 00184 Roma"*;
- il DCA n. U00192 del 19/5/2015 avente ad oggetto: *"Casa di Cura INI divisione Città Bianca con sede operativa in Veroli (Fr), via Foiano, 4 gestita dalla Società "Istituto Neurotraumatologico Italiano S.p.a. a socio unico" (P. IVA 01009381003). Ampliamento accreditamento istituzionale, ex art. 8-quater D.Lgs. 502/92, prestazioni terapia radiante - radioterapia oncologica - categoria B (cod. 70)"*;

- il DCA n. U00448 del 24/09/2015 avente ad oggetto: *“Modifica del DCA n. U00166 del 09/05/2013 recante “Provvedimento di conferma e rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale definitivo alla Casa di Cura Città Bianca, ubicata in Via Foiano, 4 - 03029 Veroli (FR), gestita dall'Istituto Neurotraumatologico Italiano SpA” (P. IVA 01009381003), con sede legale in Via Torino, 122 - 00184 Roma”, a seguito di variazione della sede legale della Società “Istituto Neurotraumatologico Italiano S.p.A.” e di sostituzione del Direttore Sanitario della struttura”;*
- il DCA U00409 del 12/09/2017 avente ad oggetto: *“L.R. 4/03 – R.R. 2/07 – Casa di Cura denominata “INI Città Bianca” sita nel Comune di Veroli (FR), Via Foiano, n. 4, gestita dalla Soc. “INI S.p.A.” (P. IVA 01009381003) – presa d'atto dell'ampliamento strutturale del presidio senza aumento delle attività prestazionali”;*
- il DCA U00407 del 31/10/2018 avente ad oggetto *“L.R. 4/03 – R.R. 2/07 – Modifica, a seguito di variazione del Direttore Sanitario, del DCA n. U00166 del 9.5.2013 - Casa di Cura denominata “INI Città Bianca” sita nel Comune di Veroli (FR), Via Foiano n. 4, gestita dalla Soc. “INI S.p.A.” (P. IVA 01009381003)”;*
- il DCA U00491/2019 concernente *“Casa di Cura INI S.p.a. - Divisione Città Bianca (P.IVA 01009381003). Autorizzazione all'esercizio per ampliamento del Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice, sito in Via Foiano, 4 - Veroli (Fr), per n. 9 posti letto + n. 1 posto letto per pazienti HBsAG + e n. 36 trattamenti domiciliari”;*

CONSIDERATO che per mero errore materiale è stato autorizzato con il predetto DCA 491/2019 n. 1 posto letto per pazienti HBsAG, si ritiene opportuno modificare il predetto Decreto del Commissario ad Acta eliminando nel dispositivo la dicitura *“n. 1 posto letto per pazienti HBsAG”* in quanto non prevista dal DCA 8/20011 ed inserita per mero errore materiale;

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2003, di modificare il DCA U00491/2019 eliminando dal dispositivo la dicitura *“n. 1 posto letto per pazienti HBsAG”* in quanto non prevista dal DCA 8/20011 ed inserita per mero errore materiale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003, di modificare il DCA U00491/2019 eliminando dal dispositivo la dicitura *“n. 1 posto letto per pazienti HBsAG”* inserita per mero errore materiale

Si conferma l'autorizzazione all'ampliamento funzionale della Casa di Cura INI S.p.a. - Divisione Città Bianca, sita in Via Foiano, 4 - Veroli (Fr), per l'attività di Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice - per n. 9 posti letto + n. 36 trattamenti domiciliari.

I trattamenti domiciliari vengono autorizzati e condizionati a eventuali e successivi processi di rideterminazione del rapporto (1 a 4) sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Per gli effetti dell'ampliamento sopra indicato, la configurazione della Casa di Cura INI S.p.a. (P.IVA 01009381003) - Divisione Città Bianca, sita in Via Foiano, 4 - Veroli (Fr), alla data di adozione del presente provvedimento risulta essere la seguente:

ATTIVITA' AUTORIZZATE

TIPOLOGIA: INDIRIZZO SPECIFICO RIABILITATIVO

CAPACITA' RICETTIVA: N.85 POSTI LETTO + 9 Day hospital sono distribuiti al I piano e Piano terra, così ripartiti

- riabilitazione per motolesi e neurolesi 64 p.l. Ordinari + 7 p.l. DH
- riabilitazione cardiologica 12 p.l. Ordinari + 1 p.l. DH
- riabilitazione respiratoria 9 p.l. Ordinari +1 p.l. D.H.

STRUTTURA CHE EROGA PRESTAZIONI IN REGIME RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE

CENTRO RESIDENZIALE PER CURE PALLIATIVE (HOSPICE)

- n. 9 posti letto
- n. 36 trattamenti domiciliari

SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA UTILIZZABILI ANCHE AMBULATORIALMENTE:

Diagnostica per immagini – Radiodiagnostica (TAC – RMN)

Laboratorio generale di base, specializzato, laboratorio di base con settori specializzati;

Presidio di recupero e riabilitazione funzionale

Oncologia DH 10 pl

Terapia radiante - Radioterapia oncologica

Altri servizi

Servizio Mortuario

Cappella

Servizi in service:

Servizio lavanderia

Servizio di disinfestazione

Servizio cucina

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A)

n. 118 posti letto ubicati al 2 Piano e 3 piano

ATTIVITÀ AMBULATORIALI

- Laboratorio Analisi
- Chirurgia Vascolare
- Cardiologia
- Chirurgia Generale
- Chirurgia Plastica
- Dermatologia
- Medicina dello Sport
- Endocrinologia
- Medicina dello Sport
- Nefrologia
- Neurochirurgia
- Neurologia
- Oculistica
- Odontostomatologia
- Oncologia

- Ortopedia e Traumatologia
- Ginecologia
- Otorinolaringoiatra
- Psichiatria
- Urologia
- Medicina Fisica e Riabilitazione
- Gastroenterologia
- Oncologia
- Malattie dell'apparato respiratorio
- Diagnostica per immagini (TAC - RMN fascia F)
- 99 altro per visita specialistica.
- PAC come da nomenclatore tariffario

ATTIVITA' ACCREDITATE

TIPOLOGIA: INDIRIZZO SPECIFICO RIABILITATIVO:

CAPACITA' RICETTIVA: N.57 POSTI LETTO + 6 posti di Day Hospital riabilitativ cosi ripartiti:

- riabilitazione per motulesi e neurolesi: 36 p.l. Ordinari + 4 p.l. DH
- riabilitazione cardiologica: 12 p.l. Ordinari + 1 p.l. DH
- riabilitazione respiratoria: 9 p.l. Ordinari +1 p.l. D.H.

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.) :

- 98 pp.ll. RSA – Mantenimento A (già livello R2)
- 20 pp.ll. RSA – R1

Oncologia DH 10 pl

Terapia radiante - Radioterapia oncologica

ATTIVITÀ AMBULATORIALI

- Laboratorio Analisi
- Chirurgia Vascolare
- Cardiologia
- Chirurgia Generale
- Chirurgia Plastica
- Medicina dello Sport
- Endocrinologia
- Nefrologia
- Neurochirurgia
- Neurologia
- Oculistica
- Odontostomatologia
- Ortopedia e Traumatologia
- Ginecologia
- Otorinolaringoiatra
- Psichiatria
- Urologia
- Dermosifilopatia
- Medicina Fisica e Riabilitazione
- Gastroenterologia
- Oncologia
- Pneumologia

- Diagnostica per immagini – radiologia diagnostica
- 99 altro per visita specialistica.
- PAC come da nomenclatore tariffario, RMN fascia F;

Il Legale Rappresentante della Società INI S.p.a. è la Dott.ssa Proietti Nadia.

Il Direttore Sanitario del Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice – gestito dalla Società Casa di Cura INI S.p.a. - Divisione Città Bianca, sito in Via Foiano, 4 - Veroli (Fr) è la Dott.ssa Chiara Venditti, laureata in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine Provinciale di Latina con n. 3428.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, alla ASL competente per territorio e al Comune di Veroli.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali”.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti